

Gaia Società Cooperativa Sociale - Onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane, via Cav. Gnutti 6/A
Codice Fiscale	01765520984
Numero Rea	349435
P.I.	01765520984
Capitale Sociale Euro	21.588
Forma giuridica	società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.20.00
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124425

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	128.932	147.378
II - Immobilizzazioni materiali	684.560	705.462
III - Immobilizzazioni finanziarie	111.451	111.425
Totale immobilizzazioni (B)	924.943	964.265
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.018	242.028
Totale crediti	300.018	242.028
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	309.438	349.534
IV - Disponibilità liquide	137.972	140.752
Totale attivo circolante (C)	747.428	732.314
D) Ratei e risconti	13.291	16.949
Totale attivo	1.685.662	1.713.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.588	21.562
IV - Riserva legale	455.187	472.615
VI - Altre riserve	230.290	230.290
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.615	(17.428)
Totale patrimonio netto	746.680	707.039
B) Fondi per rischi e oneri	8.835	7.968
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.972	146.888
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.455	260.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.262	255.132
Totale debiti	467.717	515.867
E) Ratei e risconti	312.458	335.766
Totale passivo	1.685.662	1.713.528

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.107.638	1.045.738
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.990	31.891
altri	50.740	42.539
Totale altri ricavi e proventi	116.730	74.430
Totale valore della produzione	1.224.368	1.120.168
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.280	36.271
7) per servizi	377.152	397.548
8) per godimento di beni di terzi	27.888	19.640
9) per il personale		
a) salari e stipendi	468.805	453.994
b) oneri sociali	125.502	120.761
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.781	46.587
c) trattamento di fine rapporto	37.379	35.574
e) altri costi	16.402	11.013
Totale costi per il personale	648.088	621.342
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.795	45.829
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.446	18.446
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.349	27.383
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.795	45.829
12) accantonamenti per rischi	866	874
14) oneri diversi di gestione	19.330	14.582
Totale costi della produzione	1.193.399	1.136.086
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.969	(15.918)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.292	5.041
Totale proventi diversi dai precedenti	17.292	5.041
Totale altri proventi finanziari	17.292	5.041
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.646	6.551
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.646	6.551
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.646	(1.510)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.615	(17.428)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.615	(17.428)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Cari soci e care socie,

l'anno 2020 è stato un anno molto particolare e faticoso in quanto si sono sommate alle fatiche quotidiane quelle relative al fenomeno del corona virus. A marzo 2020, come tutto il resto del paese, abbiamo dovuto misurarci con un fenomeno a cui non eravamo preparati, interrompendo le attività consuete riabilitative comunitarie, di prevenzione e di supporto psicologico rimodulandole, dove possibile, con nuove attività. Per quanto riguarda le comunità residenziali gli operatori hanno continuato la loro attività intensificandola in termini di orari; è stato necessario aggiungere interventi più idonei, ad affrontare l'emergenza pandemica, a beneficio degli ospiti che nell'arco di qualche giorno si sono ritrovati chiusi dentro le comunità senza possibilità di contatti in presenza con i propri famigliari e senza possibilità di continuare le esperienze lavorative e laboratoriali interrompendo di fatto il programma riabilitativo. L'attenzione necessariamente è stata spostata inizialmente sulla salvaguardia della salute fisica degli ospiti ma anche degli operatori e dei loro famigliari. Da subito la cooperativa si è adoperata per attuare tutte le procedure richieste dai diversi DPCM e al reperimento di tutti i DPI necessari a garantire la sicurezza fornendo tutte le indicazioni necessarie sia agli operatori che agli ospiti. Già dal primo mese ci siamo resi subito conto che questo fenomeno sarebbe durato per diverso tempo e per non compromettere il raggiungimento degli obiettivi terapeutici dei nostri ospiti era necessario rivedere le attività riabilitative, l'utilizzo degli spazi, l'utilizzo di nuove tecnologie di comunicazione e intensificare il sostegno psicologico. Le procedure messe in atto hanno permesso il seguente risultato nell'anno 2020:

Utenti positivi al coronavirus: 0

Dipendenti positivi al coronavirus in malattia: 3

Collaboratori professionisti positivi al coronavirus in malattia: 2

Sono stati acquistati 3 computer portatili, 2 tablet, 2 smartphone, 3 webcame per poter comunicare con i servizi esterni, con i parenti degli ospiti e con gli ospiti stessi in caso di quarantena fiduciaria.

Il contenimento degli ospiti dal punto di vista emotivo e psicologico ci ha impegnato moltissimo soprattutto nel periodo estivo in cui le varie normative regionali hanno vietato agli ospiti qualsiasi spostamento esterno ad esclusione dell'attività lavorativa, mentre per il resto dei cittadini era possibile muoversi sul territorio evitando gli assembramenti.

Per quanto riguarda le attività di prevenzione e le attività del servizio Cambiamenti inizialmente sono state sospese con la chiusura delle scuole e la chiusura di tutti gli esercizi commerciali; due operatrici hanno usufruito della Cassa Integrazione nei mesi marzo e aprile 2020. Successivamente abbiamo rimodulato i nostri interventi grazie all'utilizzo delle tecnologie a distanza ritarandoli rispetto ai nuovi bisogni sorti a causa della pandemia. Questo settore dal punto di vista economico ha risentito maggiormente di un calo del fatturato dovuto alla sospensione dell'attività; per questo motivo abbiamo intensificato la progettazione e la ricerca di nuove forme di finanziamento a sostegno del settore. Sono stati rimodulati 2 progetti di prevenzione attivi con Fondazione Comunità Bresciana, è stata presentata e accettata la richiesta di sostegno all'attività a Fondazione Cariplo per 18.000 euro, sono stati presentati 1 progetto nazionale per il settore dipendenze (in corso di valutazione) e 1 progetto a favore dei bambini a sostegno dell'educazione, siamo partner di progetti in ambito di riduzione dei rischi all'uso di sostanze con il Consorzio gli Acrobati e in ambito della Didattica a Distanza per le nuove generazioni, è stato inoltre stipulato un accordo con AID per il sostegno didattico dei bambini con Disturbi dell'apprendimento.

L'impegno del Consiglio d'Amministrazione, dello staff di direzione e di tutti gli operatori è stato quello di salvaguardare le persone di cui ci occupiamo nel loro complesso, continuando il più possibile tutti i processi di sviluppo e di realizzazione del piano strategico della cooperativa. La cooperativa Gaia in questa situazione di difficoltà ha continuato ad essere generativa e attenta ai bisogni del territorio e dei propri ospiti attuando strategie che permettessero una risposta adeguata alle esigenze dei nostri stakeholder. Il risultato economico positivo afferma che siamo rivolti nella giusta direzione, ma la situazione in continua evoluzione sia dal punto di vista dell'emergenza sanitaria, sia dal punto di vista delle normative regionali nei settori delle dipendenze e della salute mentale, ci impongono un continuo monitoraggio dei costi e dei ricavi necessari a garantire la continuità aziendale e scongiurare situazioni di crisi. Invito i soci a pendere visione di tutti i dati sociali attraverso la sezione dedicata del bilancio sociale e attraverso il nostro sito internet rimodernato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ovvero in funzione della durata dei relativi contratti.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti. Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Si indica l'assenza di immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Si indica l'assenza di oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione dei fabbricati civili non strumentali.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al presumibile valore di realizzo tenendo conto del loro generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentative in via prevalente dei costi capitalizzati relativi a lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati che non sono di proprietà della cooperativa. L'iscrizione di tali valori nel bilancio ha luogo applicando il criterio del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	495.028	495.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	347.650	347.650
Valore di bilancio	147.378	147.378

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	18.446	18.446
Totale variazioni	(18.446)	(18.446)
Valore di fine esercizio		
Costo	501.344	501.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	372.411	372.411
Valore di bilancio	128.933	128.932

Immobilizzazioni materiali

Poiché la cooperativa svolge l'attività nel campo dell'assistenza socio sanitaria gestendo comunità terapeutiche, le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente riferite a fabbricati civili oltre a impianti generici ed arredi. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto. Durante l'anno sono stati effettuati investimenti di modesto importo attribuibili in prevalenza agli immobili in cui viene esercitata l'attività.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali. Si fa presente che nel corso del 2018 Gaia ha acquistato fabbricati dalla Società "Cattolica di previdenza - Società Cooperativa in Liquidazione" siti nel comune di Gardone Val Trompia, per € 154.100. Tali fabbricati non sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività tipica di Gaia.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	727.687	124.184	261.462	1.113.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.153	95.773	232.946	407.872
Valore di bilancio	648.534	28.411	28.516	705.462
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.600	990	7.857	12.447
Ammortamento dell'esercizio	17.262	4.018	12.069	33.349
Totale variazioni	(13.662)	(3.028)	(4.212)	(20.902)
Valore di fine esercizio				
Costo	731.287	125.174	269.319	1.125.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.414	99.791	245.015	441.220
Valore di bilancio	634.873	25.383	24.304	684.560

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute da Gaia si riferiscono a partecipazioni in altri enti cooperativi con i quali è in atto uno stretto rapporto di collaborazione. A fronte di un totale partecipazioni pari a 111.451, si registra una partecipazione di € 87.000 ne Gli Acrobati, società cooperativa sociale consortile, e una partecipazione di € 20.000 ne La Fontana, società cooperativa sociale. La prima delle due può tecnicamente essere definita società collegata, poiché Gaia esercita un terzo dei voti spettanti a tutti i soci. Completano l'elenco delle partecipazioni le quote detenute nel consorzio Solco, le quote detenute nella BCC di Brescia nonché Assocoop, Coperfidi Italia e Consorzio Valli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.000	24.425	111.425

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	87.000	24.425	111.425
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	26	26
Totale variazioni	-	26	26
Valore di fine esercizio			
Costo	87.000	24.451	111.451
Valore di bilancio	87.000	24.451	111.451

Come già esposto in precedenza, la principale partecipazione è relativa a Gli Acrobati, partecipata paritariamente alla cooperativa sociale Il Calabrone e dalla cooperativa sociale di Bessimo.

Attivo circolante

L'attivo circolante della società si compone di crediti, di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e di disponibilità liquide. Poiché l'attività esercitata è nell'ambito dei servizi sociosanitari non sono rilevate rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Svolgendo in via prevalente attività sociosanitaria in regime di accreditamento nei confronti delle aziende sanitarie locali, i crediti sono per circa l'84% dell'importo relativi a corrispettivi fatturati nei confronti delle aziende del servizio sanitario nazionale. Gaia svolge altresì attività amministrativa a favore della Cooperativa La Fontana, verso la quale si vantano crediti pari all'1% del totale dei crediti verso clienti. Altri crediti verso clienti, di importo significativo, sono aperti nei confronti di Civitas Srl.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	174.791	(1.564)	173.227
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.220	21.845	47.065
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.017	37.709	79.726
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	242.028	57.990	300.018

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono esigibili in Italia

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gaia investe la propria liquidità in attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione avvenuta nell'anno 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	349.534	(40.096)	309.438
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	349.534	(40.096)	309.438

Disponibilità liquide

Di seguito l'esposizione in forma tabellare della liquidità della cooperativa alla data del 31.12.2020 e la sua evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	138.690	(1.816)	136.874
Denaro e altri valori in cassa	2.062	(964)	1.098
Totale disponibilità liquide	140.752	(2.780)	137.972

Ratei e risconti attivi

Di seguito l'esposizione in forma tabellare dei valori attribuibili ai ratei ed ai risconti attivi alla data del 31.12.2020 e la loro evoluzione rispetto allo scorso anno.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.180	9	1.189
Risconti attivi	15.769	(3.667)	12.102
Totale ratei e risconti attivi	16.949	(3.658)	13.291

I ratei attivi, pari a € 1.189, sono dati in via esclusiva da proventi finanziari di competenza dell'anno 2020; i risconti attivi, pari a € 12.102, sono dati nella misura di € 10.500 dalla quota di competenza dei futuri esercizi dei costi sostenuti per polizza fideiussoria rilasciata a garanzia dell'appalto CRM, di durata compresa tra l'anno 2016 e 2024. I restanti valori, di importo meno significativo, si riferiscono a polizze assicurative, canoni di affitto e manutenzione, spese condominiali, abbonamenti e contributo biennale di revisione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti:

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo è pari a € 21.588 ed è stato sottoscritto e versato da 13 soci lavoratori, 8 soci volontari e 1 socio sovventore.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto comprende capitale sociale e riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	21.562	-	26	-		21.588
Riserva legale	472.615	-	-	17.428		455.187
Altre riserve						
Varie altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Totale altre riserve	230.290	-	-	-		230.290
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.428)	39.615	57.043	-	39.615	39.615
Totale patrimonio netto	707.039	-	57.069	17.428	39.615	746.680

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	230.290
Totale	230.290

Il patrimonio netto si è complessivamente decrementato per effetto dell'utilizzo della riserva legale a copertura della perdita dell'esercizio 2019. Si è altresì avuta una lieve variazione di capitale sociale per effetto della uscita di un socio lavoratore e dell'ingresso di due nuovi soci volontari.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Trattandosi di società cooperativa tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere distribuite fra i soci, l'unico utilizzo ammissibile è per la copertura delle perdite.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	21.588	Soci	B/C per copertura perdite/restituzione ai soci	21.588
Riserva legale	455.187	Utili	B per copertura perdite	455.187
Altre riserve				
Varie altre riserve	230.290	utili/contributi in conto capitale	B per copertura perdite	230.290
Totale altre riserve	230.290			230.290

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	707.065			707.065
Quota non distribuibile				685.477
Residua quota distribuibile				21.588

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.968	7.968
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	866	866
Valore di fine esercizio	8.835	8.835

I fondi per rischi ed oneri hanno natura di fondi rischi su crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente. Di seguito è esposta l'evoluzione del fondo trattamento di fine rapporto. A seguito delle dimissioni di tre lavoratori si è avuto un utilizzo del fondo pari a € 28.059. La quota tfr lorda accantonata e rimasta in azienda è stata pari a € 31.465, percorsa da imposta sostitutiva nella misura di € 322 mentre la quota destinata a fondi pensione è stata pari a € 5.914.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	146.888
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.465
Utilizzo nell'esercizio	28.059
Altre variazioni	(322)
Totale variazioni	3.084
Valore di fine esercizio	149.972

Debiti

Gaia è una società che esercita in via esclusiva un'attività di servizi sociosanitari. Ne consegue che l'indebitamento, eccezion fatta per i mutui stipulati per la realizzazione della sede della comunità, che hanno scadenza nel 2026, è prevalentemente rivolto verso il personale, verso gli istituti previdenziali e verso l'erario.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	290.569	(35.437)	255.132	35.870	219.262	58.824
Debiti verso fornitori	58.913	(17.803)	41.110	41.110	-	-
Debiti tributari	9.081	(1.407)	7.674	7.674	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.124	1.920	24.044	24.044	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	135.180	4.577	139.757	139.757	-	-
Totale debiti	515.867	(48.150)	467.717	248.455	219.262	58.824

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono pagabili in Italia

Ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue è esposta l'evoluzione dei ratei e dei risconti passivi. Si specifica che le voci inerenti alla retribuzione del personale per competenze maturate alla fine dell'anno, ma non ancora corrisposte, comunemente definite ratei, sono state collocate tra i debiti coerentemente a quanto previsto dai principi contabili. La tabella espone pertanto ratei passivi e risconti passivi propriamente detti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.120	198	1.318
Risconti passivi	334.646	(23.506)	311.140
Totale ratei e risconti passivi	335.766	(23.308)	312.458

I ratei passivi, che complessivamente sono pari a € 1.318, sono dati da premi assicurativi da pagarsi dopo il 31 dicembre 2020, da interessi su mutui e dal rateo TARI. Il cosiddetto rateo ferie non godute dei dipendenti e il correlato onere contributivo è stato collocato tra i debiti. I risconti passivi che sono complessivamente pari a € 311.140, sono dati per € 75.478 dalla quota di competenza di anni successivi di contributi pubblici per ampliamento del centro ergoterapie; € 39.565 per il riaddebito degli oneri di competenza di esercizi successivi per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie; € 29.000 per contributo housing sociale erogato da Fondazione Cariplo per appartamento via Pasubio; € 167.000 per contributo La Casa di Davide; € 97 per affitto Inzino Akhtar.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come è noto la cooperativa opera nel settore dei servizi socio sanitari ed il conto economico presenta le caratteristiche tipiche di un'impresa che produce servizi. Si riscontra infatti: una limitata presenza di costi per acquisti di merci, che nel caso specifico sono limitati a materiali di consumo; una presenza significativa di costi per acquisti di servizi; una rilevante presenza di costi per il personale, assenza di rimanenze.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Assistenza socio-sanitaria	929.639
Prestazioni di servizi	177.999
Totale	1.107.638

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi hanno origine in Italia

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a € 1.193.399. Come già in precedenza esposto, Gaia è una società che produce servizi. La struttura dei costi esposta nel conto economico evidenzia che il costo più rilevante è rappresentato dal personale che è stato pari a € 648.088, comprendendo in tale importo sia i lavoratori subordinati, sia i borsisti. Questa seconda categoria identifica le persone assistite dalla nostra cooperativa. Esse percepiscono un compenso simbolico per le attività prestate durante i percorsi di ergoterapia. Anche i costi per servizi che sono stati pari ad € 377.152 sono di importo significativo essendo dati anche da costi per psicologi, infermieri, psicoterapeuti e da costi per la refezione dei nostri utenti. I costi relativi al godimento dei beni di terzi, in misura pari a € 27.888 si riferiscono a canoni di affitto per appartamenti utilizzati nell'ambito delle attività di housing sociale. Gli ammortamenti sono complessivamente pari a € 51.795. La differenza tra valore e costo della produzione dà luogo ad un margine positivo di € 30.969.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria evidenzia un livello di proventi superiore al livello degli oneri grazie agli utili su titoli. Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi per i mutui in precedenza descritti. La gestione finanziaria produce ricavi in misura pari a € 8.646.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Gaia è cooperativa sociale disciplinata dalla L. 381/1991. Per effetto della propria natura giuridica essa sostiene di diritto un ridotto carico tributario. Nelle cooperative sociali, la porzione di utile tassata ai fini ired è pari al 10% di quanto destinato a riserva minima obbligatoria, cui si somma la tassazione sui costi indeducibili, conformemente a quanto previsto dal dpr 917/1986 e dalle norme in materia di tributi locali. Il possibile utilizzo di perdite fiscali per effetto dell'art. 84 dpr 917/1986, azzerà l'ired di competenza dell'anno 2020. La cooperativa è anche onlus di diritto ai sensi dell'art. 10 d.lgs 460/1997 e la regione Lombardia esonera le onlus dal pagamento dell'irap.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio sono in numero pari a 27.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il consiglio di amministrazione non percepisce compenso per la carica ricoperta. I soci lavoratori che hanno anche l'incarico di consigliere di amministrazione percepiscono retribuzione in quanto lavoratori dipendenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per effetto dell'estinzione dell'obbligazione principale in capo alla società partecipata Gli Acrobati, è venuta meno la fideiussione a favore della BCC di Brescia descritta nella nota integrativa dello scorso anno.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In materia di requisiti mutualistici si specifica che Gaia è cooperativa sociale costituita e gestita ai sensi dell'art. 1 lett.a) L. 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto di quanto contenuto nell'art. 111 septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 331.977 su un totale di stipendi lordi attribuibili al personale dipendente pari a € 631.686, cui si sommano gli importi incentivanti erogati ai borsisti, che sono stati pari a € 16.402. Sul totale del costo del personale le retribuzioni corrisposte ai soci sono pari al 52,55%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si dà informazione in merito alle somme percepite dalla cooperativa nel corso dell'anno 2020 ed erogate da pubbliche amministrazioni sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e qualsivoglia vantaggio economico. ASST Spedali Civili Brescia: € 560.966; ATS di Brescia: € 222.784; GSE Spa Gestore dei servizi energetici: € 5.664; ATS di Bergamo : € 35.733; ATS di Milano € 17.752; ATS Insubria 17.432; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Cinque per Mille: € 4.382; CCIAA di Brescia € 3.650; Comune di Lumezzane € 4.362; Istituto Comprensivo Statale Polo Est. Lumezzane € 7.125

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio è positivo e pari a € 39.615. Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio e di destinare l'utile alla riserva legale nella misura di € 38.427. La restante parte pari a € 1.188 sarà devoluta al fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione. Il consiglio di amministrazione: Morena Galiano, Sandro Pasotti, Silvio Lancini.